

LETTURE DEL VANGELO

Rallegratevi ed esultate, poiché grande è la vostra ricompensa nei cieli

Matteo 5: 1-12

+Lettura dal Vangelo secondo Matteo

Alla vista delle folle Gesù salì sul monte e, come si fu seduto, si accostarono a lui i suoi discepoli. Allora aprì la sua bocca per ammaestrarli dicendo:

Beati i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che piangono, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché avranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male a causa mia, rallegratevi ed esultate, poiché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Venite a me, e io vi darò sollievo

Matteo 11: 25-30

Lettura dal Vangelo secondo Matteo

In quell'occasione Gesù prese a dire: "Mi compiaccio con te, o Padre, Signore del cielo e della terra, che hai temuto nascoste queste cose ai sapienti e ai saggi e le hai rivelate ai semplici. Sì, Padre, poiché tale è stato il tuo beneplacito.

Tutto mi è stato dato dal padre mio: nessuno conosce il Figlio se non il Padre e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e stanchi, e io vi darò sollievo. Portate su di voi il mio giogo e imparate da me che sono mite e umile di cuore; e *troverete ristoro per le vostre anime*. Poiché il mio giogo è soave e leggero è il mio peso!"

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Ecco lo sposo, andategli incontro!

Matteo 25: 1-13

Lettura dal Vangelo secondo Matteo

Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Ora, cinque di esse erano stolte e cinque prudenti. Infatti le stolte, quando presero le lampade, non pensarono di prendere con sé l'olio; mentre le prudenti, insieme alle lampade, presero anche dell'olio nei vasi.

Poiché lo sposo tardava a venire, tutte, vinte dal sonno, si addormentarono. Ma a mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!" Allora tutte quelle vergini si destarono e misero in ordine le loro lampade.

E le stolte dissero alle prudenti: “Dateci del vostro olio, poiché le nostre lampade si spengono”. Le prudenti risposero: “No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto a comprarvelo dai venditori”. Ora mentre quelle andavano a comprare l’olio, giunse lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui nella sala del banchetto, e la porta si chiuse.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini, le quali dicevano: “Signore, Signore, aprici!” Ma egli rispose: “In verità vi dico: non vi conosco!”

Vegliate, dunque, poiché non sapete né il giorno né l’ora.

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Ecco lo sposo, andategli incontro!

Matteo 25: 31-46

Lettura dal Vangelo secondo Matteo

Gesù disse ai suoi discepoli:

“Quando il figlio dell’uomo verrà nella sua maestà, accompagnato da tutti i suoi angeli, allure si siederà sul suo trono di Gloria e davanti a lui saranno condotte tutte le genti; egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai Capri, e metterà le pecore alla sua destra, i Capri invece alla sinistra.

Allora il Re dirà a quelli che stanno alla sua destra: “Venite, Benedetti dal padre mio, prendete possesso del regno preparato per voi sin dall’origine del mondo. Poiché: ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi deste da bere, ero Pellegrino e mi ospitaste, nudo e mi copriste, infermo e mi visitaste, ero in carcere e veniste a trovarmi”. Allora i giusti diranno: “Signore, quando ti vedemmo affamato e ti demmo da mangiare, assetato e ti demmo da bere? Quando ti vedemmo Pellegrino e ti ospitammo, nudo e ti coprimmo? Quando ti vedemmo infermo o in carcere e venimmo a trovarti?” E il Re risponderà loro: “In verità vi dico: tutto quello che avete

fatto a uno dei più piccolo di questi miei fratelli, l'avete fatto a me".

Quindi dirà a quelli che stanno alla sinistra: "Andate via da me, o maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e I suoi seguaci. Poiché: ebbi fame e non mi deste da mangiare, ebbi sete e non me deste da bere, ero Pellegrino e non mi ospitaste, nudo e non mi copriste, infermo e in carcere a non veniste a trovarmi". Allora risponderanno anche loro dicendo: "Signore, quando ti vedemmo aver fame o sete, esser Pellegrino o nudo, infermo o in carcere, e non ti abbiamo servito?" Allora risponderà loro dicendo: "In verità vi dico: ciò che non avete fatto a uno di questi più piccolo, non l'avete fatto a me".

Egli questi se ne adranno al castigo eterno, I giusti invece alla vita eterna."

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Ma Gesù, emesso un grande grido, spirò

Marco 15: 33-39

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Giunta l'ora sesta, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù esclamò a gran voce: "*Eloi, Eloi lama sabactani*", che si traduce: "*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*" Allora alcuni dei presenti, uditolo, dicevano: "Ecco, invoca Elia". Un tale corse ad inzuppare una spugna di aceto, la pose su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Lasciate, vediamo se vien Elia a tirarlo giù". Ma Gesù, emesso un grande grido, spirò.

Allora il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto fino al basso. E il centurione che gli stava di fronte, vistolo sperare gridando a quell modo, esclamò: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!"

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Ma Gesù, emesso un grandio grido, spirò

Marco 15: 33-39; 16: 1-6

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Giunta l'ora sesta, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù esclamò a gran voce: *"Eloì, Eloì lama sabactani"*, che si traduce: *"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"* Allora alcuni dei presenti, uditolo, dicevano: "Ecco, invoca Elia". Un tale corse ad inzuppare una spugna di aceto, la pose su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Lasciate, vediamo se vien Elia a tirarlo giù". Ma Gesù, emesso un grande grido, spirò.

Allora il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto fino al basso. E il centurione che gli stava di fronte, vistolo sperare gridando a quell modo, esclamò: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!"

Trascorso il sabato, Maria Maddalena, maria madre di Giacomo e Salome comprarono gli aroma per andare ad imbalsamare Gesù. Assai presto, nel primo giorno della settimana vennero al sepolcro, appenda spuntò il sole. Infatti si andavano dicendo tra loro: "Che ci farà rotolare la pietra dall'ingresso del sepolcro?" Alzato lo sguardo, però, osservarono che la pietra era stata rotolata, benché fosse molto grande!

Entrate allure nel sepolcro, videro un giovane che se ne stava seduto a destra, rivestito di una veste Bianca, e si spaventarono. Ma egli disse loro: "Non ve spaventate! Voi cercate Gesù, il Nazareno, che è stato crocifisso. E risorto. Non è più qui. Ecco il luogo ove lo avevano posto."

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Giovinetto, te lo dico io, àlzati!

Luca 7: 11-17

↳ Lettura dal Vangelo secondo Luca

Gesù andò in una città chiamata Naim. Lo accompagnavano I suoi discepoli insieme ad una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, s'imbatté in un morto che veniva portato al sepolcro: era l'unico figlio di una madre vedova. Molti abitanti della città erano con lei.

Il Signore, appena la vide, ne ebbe compassione e le disse: "Non piangere". Poi, accostatosi alla bara, la toccò, mentre I portatori si fermarono. Allora disse: "Giovinetto, te lo dico io, àlzati!" Il moreto si levò a sedere e si mise a parlare. Ed egli lo restituì alla madre.

Tutti furono presi di timore e glorificavano Dio dicendo: "Un grande profeta è apparso tra noi: Dio ha visitato il suo popolo". La fama di questi fatti si diffuse in tutta la Giudea e per tutta la regione.

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Tenetevi pronto!

Luca 12: 34-40

Lettura dal Vangelo secondo Luca

Siate sempre pronto, con I fianchi cinti e le Lucerne accese. Siate anche voi come quei servi che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per essere pronto ad aprirgli appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli. Vi assicuro che egli prenderà un grembiule, li farà sedere a tavola e si metterà a servirli. E si, arrivando nel mezzo della notte o prima dell'alba, troverà I suoi servi ancora svegli, beati loro.

Cercate di capire: se il padrone di casa conoscesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronto,

perché il Figlio dell'uomo verrà quando voi non ve l'aspettate.”

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Oggi, sarai con me in paradise!

Luca 23, 33: 39-43

Lettura dal Vangelo secondo Luca

Quando giunsero sul posto, detto luogo del Cranio, l'è crocifisso lui e due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Uno dei malfattori che erano stati crocifissi, lo insultava: “Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!” Ma l'altro lo rimproverava: “Non hai proprio nessun timore di Dio, tu che stai subendo la stessa condanna? Noi hgiustamente, perché riceviamo la giusta pena per le nostre azioni, lui invece non ha fatto nulla di male”. Poi aggiunse: “Gesù, ricordati di me, quando andrai nel tuo regno”. Gesù gli ripose: “In verità ti dico: oggi, sarai con me in paradise”.

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Padre, nelle tue mani raccomando il mio spirito!

Luca 12: 44-46, 50-53; 24: 1-6

Lettura dal Vangelo secondo Luca

Era quasi mezzo giorno, quando si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, essendosi eclissato il sole. Il velo del tempio si squarciò a metà. E Gesù, gridando a gran voce, disse: “*Padre, nelle tue mani*”

raccomando il mio spirito". Detto questo, spirò.

C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, uomo giusto e buono, che non si era associato alla loro deliberazione e alla loro azione. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in un sepolcro, scavato nella roccia, dove non era stato ancora posto nessuno.

Il primo giorno della settimana, di buon mattino, si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra che chiudeva il sepolcro era stata rimossa, ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Se ne stavano lì senza sapere che cosa fare, quando apparvero loro due uomini, con vesti splendide. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato alla terra. Ma i due uomini dissero loro: "Perché cercate tra i morti il vivente? Non è qui, ma è risuscitato."

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Padre, nelle tue mani raccomando il mio spirito!

Luca 23, 44-46; 50-53

+Lettura dal Vangelo secondo Luca

Era quasi mezzo giorno, quando si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, essendosi eclissato il sole. Il velo del tempio si squarciò a metà. E Gesù, gridando a gran voce, disse: "*Padre, nelle tue mani raccomando il mio spirito*". Detto questo spirò.

C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, uomo giusto e buono, che non si era associato alla loro deliberazione e alla loro azione. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in un sepolcro, scavato nella roccia, dove non era stato ancora posto nessuno.

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Non doveva il Cristo patire tutto questo ed entrare nella sua Gloria?

Luca 24, 13-16; 38-35

+Lettura dal Vangelo secondo Luca

In quell medesimo giorno, due dei discepoli si trovavano in cammino verso un villaggio, detto Emmaus, distante circa sette miglia da Gerusalemme, e discorrevano fra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano, Gesù si avvicinò e si mise a camminare con loro. Ma I loro occhi erano impediti dal riconoscerlo.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece finta di proseguire. Ma esse lo costrinsero a fermarsi, dicendo: “Resta con noi, perché si fa sera e il sole ormai tramonta”. Egli entrò per rimanere con loro. Or avvenne che mentre si trovava a tavola con loro prese il pane, pronunciò la benedizione, lo spezzò e lo distribuì loro.

Allora si aprirono I loro occhi e lo riconobbero. Ma egli disparve ai loro sguardi. Si dissero allure l’un l’altro: “Non ardeva forse il nostro cuore quando egli, lungo la via, ci parlava e ci spiegava le Scritture?” Quindi si alzarono e ritornarono subito a Gerusalemme, dove trovarono gli Undice riuniti e quelli che erano con loro. Costoro dicevano: “Il Signore è veramente risorte ed è apparso a Simone.” Ed essi raccontarono ciò che era accaduto lungo il cammino e come l’avevano riconosciuto allo spezzare del pane.

Parole del Signore.

LETTURE DEL VANGELO

Chi ascolta la mia parola e crede, è passati dalla morte alla vita.

Giovanni 5:24-29

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù rispose e diceva loro:

“In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a Colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non incorre nel giudizio, ma è passati dalla morte alla vita.

In verità, in verità vi dico: viene un'ora, ed è adesso, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e coloro che l'avranno ascoltata vivranno. Come Infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha dato anche al Figlio di avere la vita in se stesso; e gli ha dato il potere di fare il giudizio, perché è figlio dell'uomo.

Non stupeteve di ciò: viene un'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri ascolteranno la sua voce e coloro che hanno fatto il bene, ne usciranno per la risurrezione della vita; coloro che hanno praticato il male, per la risurrezione del giudizio.”

Parolea del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna e io lo risustiti nell'ultimo giorno.

Giovanni 6:37-40

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù disse loro:

“Tutto ciò che mi dà il Padre verrà a me e chi viene a me non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato.

Ora, questa è la volontà di Colui che mi ha mandato: che nulla vada

perduto di ciò che mi ha dato, ma io lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa è Infatti la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna e io lo risusciti nell'ultimo giorno.”

Parola del Signore

VANGELO SECONDO GIOVANNI 11: 17-27

Lettura dal vangelo secondo Giovanni

Quando Gesù arriva, trovò che Lazzaro stava nella tomba già da Quattro giorni. Betània non è lontana da Gerusalemme se non circa quindici stadi. Ora, molti Giudei si erano recati da Marta e Maria per consolarle dei fratelli. Marta, quando sentì che Gesù veniva, gli andò incontro. Maria invece stava seduta in casa. Marta disse allora a Gesù: “Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Ma anche ora so che qualsiasi cosa tu chiedi a Dio, egli te la dà”. Le dice Gesù: “Tuo fratello risorgerà”. Gli risponde Marta: “So che risorgerà nella risurrezione all'ultimo giorno”. Le disse Gesù “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se morisse, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu a ciò?”

Gli dice: “Sì, Signore, lo ho creduto che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, quello che deve venire nel mondo”.

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Io sono la risurrezione e la vita

Giovanni 11: 21-27

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Marta disse allure a Gesù: “Signore, se tu fossi stato qui, mio fratelli non sarebbe morto. Ma anche ora so che qualsiasi cosa tu chieda a Dio, egli te la darà”. Le dice Gesù: “Tuo fratelli risorgerà”. Gli rispose Marta: “So che risorgerà nella risurrezione all’ultimo giorno”. Le disse Gesù” lo sono la rissurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se morisse, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu a ciò?” Gli dice: “Si, Signore. Io ho creduto che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, quello che deve venire nel mondo”.

Parola del Signore

Vangelo Secondo Giovanni 11: 17-27

Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Quando Gesù arrive, trovò che Lazzaro stave nella tomba già da Quattro giorni. Betània non è lontana da Gerusalemme se non circa guindici stadi. Ora, molti Giudei si erano recati da Marta e Maria per consolarle del fratelli. Marta, quando sentì che Gesù veniva, gli andò incontro. Maria invece stave seduata in casa. Marta disse allure a Gesù: “Signore, se tu fossi stato gui, mio fratelli non sarebbe morto. Ma anche ora so che qualsiasi cosa tu chieda a Dio, egli te la darà”. Le dice Gesù: “Tuo fratelli risorgerà”. Gli risponde Mara: “So che risorgerà nella risurrezione all’ultimo giorno”. Le disse Gesù “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se morisse, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu a ciò?”

Gli dice: “Si, Signore, lo ho creduto che tue sei il Cristo, il Figlio di Dio, quello che deve venire nel mondo”.

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Lazzaro, vieni fuori!

Giovanni 11:32-45

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Maria, giunta al luogo in cui si trovava Gesù, lo vide e si gettò ai suoi piedi dicendogli: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Gesù allora, come la vide piangere e piangere anche i Giudei venuti con lei, fremette interiormente e si turbò; poi disse: "Dove l'avete posto?" Gli dicono: "Signore, vieni e vedi." Gesù pianse. Dicevano allora i Giudei: "Vedi come l'amava!" Ma alcuni di essi dissero: "Non poteva costui, che ha aperto gli occhi del cieco, fare che questi non morissero?" Scosso nuovamente da un fremito in se stesso, Gesù viene al sepolcro. Era una grotta e vi era stata posta una pietra. Dice Gesù: "Levate la pietra." Gli dice Marta, la sorella del morto: "Signore, già puzza... è di quattro giorni..." Le dice Gesù: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?" Levarono dunque la pietra.

Gesù allora gli occhi e disse: "Padre, ti ringrazio di avermi ascoltato. Sapevo bene che tu sempre mi ascolti. Ma l'ho detto per la gente che sta attorno, affinché credono che Tu mi hai mandato."

Detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!" Uscì fuori il morto, legato piedi e mani con bende e la sua faccia era rivolta con un sudario. Gesù dice loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare."

Molti dei Giudei, che erano andati da Maria e avevano visto ciò che aveva fatto, credettero in Lui.

Parole del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Se muore, porta molto frutto

Giovanni 12: 23-28

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù disse ai suoi discepoli:

“E venuta l’ora che il Figlio dell’uomo sia glorificato”

“In verità, in verità vi dico: “se il grano di frumento, caduto per terra, non muore, resta esso solo. Ma se muore, porta molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde, e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se qualcuno mi serve, mi segue e là dove sono io, sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. Ora la mia anima è turbata, e che devo dire?... Padre, sàlvami da quest’ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest’ora. Padre, glorifica il tuo nome!”

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Se muore, porta molto frutto

Giovanni 12: 23-26

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù disse ai suoi discepoli:

“E venuta l’ora che il Figlio dell

Uomo sia glorificato.”

“In verità, in verità vi dico: “se il grano di frumento, caduto per terra, non muore, resta esso solo. Ma se muore, porta molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde, e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se qualcuno mi serve, mi segue e là dove sono io, sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.”

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Nella casa del Padre mio, ci sono molte dimore

Giovanni 14: 1-6

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù disse ai suoi discepoli:

“Non si turbi il vostro cuore. Credete in Dio e credete anche in me. Nella casa del padre mio, ci sono molte dimore; se no, vi avrei forse detto che vado a prepararvi un posto? E quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi. E dove io vado voi conoscete la via.”

Gli dice Tommaso: “Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via?”

Gli dice Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessun ova al padre se non attraverso di me.”

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Se qualcuno mangia di questo pane, vivrà in eterno ed io lo risusciterò nell'ultimo giorno

Giovanni 6: 51-59

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù disse loro:

“Io sono il pane vivente, disceso dal cielo. Se qualcuno mangia di questo pane, vivrà in eterno. E il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.”

I Giudei allure discutevano fra di loro dicendo: “Come può costui darci da mangiare la sua carne?”

Disse loro Gesù: “In verità, in verità vi dico: Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. Chi si ciba della mia carne e beve il mio sangue, ha la vita eterna ed io lo risusciterò nell’ultimo giorno. La mia carne infatti è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda. Chi si ciba della mia carne e beve il mio sangue, rimane in me ed io in lui. Come mi ha mandato il Padre, che è vivente ed io vivo grazie al Padre, così colui che si ciba di me, anch’egli vivrà grazie a me. Questo è il pane disceso dal cielo; non come quello che mangiarono i padri e sono morti. Chi si ciba di questo pane vivrà per sempre.”

Questi insegnamenti impartì nella sinagoga a Cafarnao.

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

Voglio che anche quelli che tu mi hai dato, siano con me.

Giovanni 17: 24-26

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Così parlò Gesù e, levati gli occhi al cielo, disse:

“Padre, voglio che anche quelli che tu mi hai dato, siano con me, dove sono io, affinché contemplino la mia Gloria, quella che tu mi hai dato, poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto che tu mi hai mandato. Io ho

fatto loro conoscere il tuo nome e continuerò a farlo conoscere, affinché l'amore con cui tu mi hai amato sia in essi, ed io in loro.”

Parola del Signore

LETTURE DEL VANGELO

E, chinato il capo, rese lo spirito

Giovanni 19: 17-18, 25-39

+Lettura dal Vangelo secondo Giovanni

Egli, portando la croce da sé, uscì verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifisero e con lui altri due: uno da una parte ed uno dall'altra, e nel mezzo Gesù.

Vicino alla croce di Gesù stavano sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Glèofa e Maria Maddalena. Gesù, dunque, vista la madre e presso di lei il discepolo che amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!” Quindi disse al discepolo: “Ecco tua madre!” E da quell'ora il discepolo la prese in casa sua.

Dopo ciò, sapendo Gesù che già tutto era compiuto, affinché si adempisse la Scrittura, disse: “Ho sete.” C'era là un vaso pieno di aceto. Fissata dunque una spugna imbevuta di aceto ad un ramo di issopo, glielo accostarono alla bocca. Quando ebbe preso l'aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto”; e, chinato il capo, rese lo spirito.

I Guidei, siccome era giorno di Preparazione, perché i corpi non rimanessero sulla croce il sabato – quell'giorno di sabato era Infatti solenne – chiesero a Pilato che spezzassero loro le gambe e venissero rimossi. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe del primo e dell'altro che erano stati crocifissi con lui. Venuti, da Gesù, siccome lo videro già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con un colpo di lancia gli trafisse il fianco e ne uscì subito sangue ed acqua. Colui che ha visto ha testimoniato e la sua testimonianza è verace ed egli sa che dice il vero, affinché anche voi crediate. Questo avvenne Infatti affinché si

ademprisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso*; e ancora un'altra Scrittura dice: *Guarderanno a colui che hanno trafitto*.

Dopo questo, Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù ma segreto per paura dei Giudei, chiese a Pilato di Togliere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Venne dunque e tolse il suo corpo. Venne anche nicodemò, il quale già prima era andato da lui di notte, portando una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre.

Parola del Signore